



ISTITUTO COMPRENSIVO “Lele Luzzati” - 17017 MILLESIMO (SV)
Tel. 019/564019-564048 – Fax 019/5600663
Cod. SVIC80200A – C.F. 92071100090 – Codice Univoco Ufficio: UFOKXC
e.mail svic80200a@istruzione.it – svic80200a@pec.istruzione.it
sito web www.icmillesimo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020 n. 39 ha individuato la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Per “Didattica digitale integrata (DDI)” si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza grazie all’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il presente documento illustra le misure previste dal nostro Istituto Comprensivo per le scuole di tutti gli ordini fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, in modalità complementare alla didattica e nel caso fosse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, gli eventuali nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il nostro Istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall’esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento di tutti gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute o che abbiano familiari in condizioni di fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, in modo da consentir loro di poter fruire della

proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, attraverso la quale è possibile, pur con i vincoli dettati dalle contingenze:

- Raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Se pur la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali, condivisi dai docenti e dagli alunni, possono permettere la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Gli obiettivi

Il Piano fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. A tal scopo, si prevede per tutti gli ordini di scuola la rimodulazione delle progettazioni didattiche mantenendo fermi le competenze, gli obiettivi siglati nei curricula del PTOF d'Istituto.

La DDI prevede e promuove inoltre:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni. Il collegio dei docenti, infatti, è stato formato sull'utilizzo delle GaFe; annualmente compie formazione specifica sulle misure del protocollo di sicurezza e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria; nell'ambito del progetto "Armonicamente" si avvale del servizio di consulenza e di sportello psicologico;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La scuola, attraverso la figura del coordinatore di classe, agirà in sinergia con le famiglie, i medici di base/ pediatri/ pediatri di libera scelta per individuare e soddisfare i bisogni educativi degli alunni fragili e per concordare misure di sostegno al benessere individuale e alla progressione degli apprendimenti;
- il monitoraggio periodico degli interventi didattici al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche per gli alunni, in particolar modo per gli studenti con disagio socio-culturale;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Organizzazione della DDI

ANALISI DEL FABBISOGNO di strumentazione tecnologica e connettività e garanzia connettività.

L'istituzione scolastica avrà cura di rilevare presso alunni e docenti così come di verificare mutamenti di fabbisogno rispetto al precedente anno scolastico in termini di disponibilità di device di proprietà e di garanzia di connettività. Si procederà a compiere una ricognizione relativamente agli alunni iscritti in istituto nel corrente anno scolastico e alle situazioni mutate rispetto all'a.s. precedente. E' prevista la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, in prima battuta per gli alunni e, successivamente, per i docenti a tempo determinato così come la possibilità di riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di Sim dati, mediante l'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente

A tal fine verrà predisposto un modulo di rilevazione in cui i genitori indicheranno le proprie disponibilità di device e connettività; esso verrà restituito firmato al coordinatore. Tale modulo è finalizzato a prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, sarà così possibile progettare attività di DAD a partire dagli strumenti a disposizione.

Il personale in servizio a tempo determinato sprovvisto di device potrà richiederli in comodato d'uso, verranno concessi dopo aver soddisfatto le richieste degli alunni. Il personale docente potrà altresì utilizzare la strumentazione tecnologica presente a scuola, compatibilmente alla situazione contingente.

Di seguito vengono riportati i criteri di concessione in comodato d'uso della strumentazione tecnologica approvati in sede di Consiglio d'Istituto:

- **REGISTRO PROTOCOLLO - 0001931 - 17/04/2020 - C20b - Dotazione tecnologica - CRITERIO PUNTI**
 - Alunni senza alcuno strumento digitale per l'attività didattica a distanza 15
 - Alunni con un unico smartphone nel nucleo familiare 10
 - Alunni senza alcuna connessione alla rete internet 2
 - Alunni con connessione internet inferiore a 5 Giga mensili 1
 - Alunni per i quali viene compilato un PEI o un PDP 5
 - Reddito del nucleo familiare anno 2019 non superiore a 10.000 euro 15
 - Reddito del nucleo familiare anno 2019 tra 10.000 e 20.000 euro 10
 - Reddito del nucleo familiare anno 2019 tra 20.000 e 30.000 euro 5
 - Reddito del nucleo familiare anno 2019 superiore a 30.000 euro 0
 - Numero totale di figli a carico (2 punti per ogni figlio a carico oltre il primo) 2
 - Classe frequentata (da 3 punti per il primo anno di scuola primaria, in progressione di un punto ogni anno scolastico successivo, fino ad un massimo di 10 punti per il terzo anno di scuola secondaria) 3-10

Così come scritto nelle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI prevedono un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività

educative, gli aspetti organizzativi e gli strumenti utilizzati vengono definiti e dettagliati nel Regolamento della DDI approvato dal Consiglio di Istituto. (Delibera n. 2 del 15.11. 2021)

Vengono di seguito individuate, in modo non esaustivo, alcune possibili attività sincrone e asincrone.

Attività asincrone:

- invio compiti e materiali (piccole dispense o altri strumenti didattici quali per esempio mappe concettuali e schemi).

Attività sincrone:

- video lezioni con utilizzo di diversi dispositivi (smartphone, tablet, computer) rivolte a tutta la classe o a gruppi ridotti, funzionali a fornire chiarimenti, suggerimenti, spiegare argomenti, facilitare lo svolgimento delle attività proposte, cercando di favorire la partecipazione attiva degli alunni e provando a ricreare un collaborativo ambiente di classe. Le modalità delle lezioni sincrone variano a seconda del grado scolastico.

Scuola dell'Infanzia

Non è possibile per questo ordine di scuola parlare di DAD bensì di LEaD (“Legami Educativi a Distanza”) come prevedono gli “Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell’infanzia”. A questa età, infatti, l'esigenza primaria è quella di mantenere e/o ristabilire un legame affettivo e motivazionale ovvero quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione, complicità che costituisce, per gli insegnanti, la condizione indispensabile per garantire, in sinergia con le famiglie, un’equilibrata crescita dei bambini. Il concetto di “cura” rappresenta dunque il “fil rouge” che intreccia tutti i valori, gli intenti, In questo contesto si prevede l’attuazione di attività sincrone, che saranno calendarizzate, e asincrone.

Scuola primaria:

Attività sincrone

Le linee guida prevedono, per tutti gli alunni del gruppo classe, 10 ore per le classi prime e 15 ore per le altre. L’Istituzione scolastica si impegna ad offrirle compatibilmente ai vincoli e alle limitazioni della connessione presenti nel territorio. Le lezioni sincrone avranno una durata di 45 minuti con 15 minuti di pausa (40 minuti di lezione e 20 minuti di pausa per le classi prime). Orario delle lezioni per le classi prime: 9- 9:40 / 10-10:40 / 11-11:40 Orario delle lezioni per le classi dalle seconde alle quinte: 9:00/9:45 10:00 /10:45 11:00/11:45 12:00/12:45 I docenti specialisti IRC effettueranno in classe prima 40’ di lezione, nelle classi successive 45’ minuti di lezione per classe. I docenti specialisti L2 effettueranno in classe prima 40’ di lezione, 45 minuti di lezione dalla seconda alla quarta e due lezioni da 45 minuti in quinta. I docenti di sostegno potranno fornire supporto ai docenti di classe durante le lezioni sincrone. Predisporranno materiale individualizzato e potranno organizzare lezioni individuali e/o in piccolo gruppo, in accordo con i docenti di classe. La progettazione delle attività da effettuare in DDI verrà condivisa dal team docente, nel corso dell’incontro di programmazione settimanale: gli insegnanti si confronteranno circa le modalità e le strategie di lavoro ritenute più efficaci per il gruppo classe, l’individuazione dei possibili raccordi interdisciplinari, il carico di lavoro per gli alunni, gli eventuali problemi manifestati dai bambini in difficoltà e qualsiasi altra problematica che debba essere risolta tramite azioni concordate all’interno del team. Durante lo svolgimento delle attività, a richiesta del docente, tutti gli alunni devono attivare o disattivare telecamera e microfono. Gli alunni devono partecipare alle lezioni in modalità sincrona in abbigliamento e atteggiamento consoni alla situazione.

Attività Asincrone

Si prevede la possibilità di predisporre materiali didattici per le attività asincrone nei tempi residui indicati nello schema allegato

Scuola secondaria di I grado

Attività sincrone

Si mantiene l'orario della classe, con collegamento nella prima mezz'ora per ogni ora di lezione in presenza (2 ore in presenza equivalgono a un'ora di DDI), in modo tale da garantire almeno 15 ore settimanali. Le lezioni in diverse sezioni/classi potranno avere orari d'inizio sfalsati per permettere la connessione a utenti con dispositivi in comune. I docenti di sostegno partecipano alle lezioni sincrone di classe in cui è presente l'alunno assistito, in base al proprio orario di servizio. Potranno fornire inoltre materiale all'alunno o supporto per incontri a piccoli gruppi, in accordo con il docente di materia. Gli alunni devono partecipare alle lezioni in modalità sincrona in abbigliamento e atteggiamento consoni alla situazione. Si prevede la possibilità di predisporre materiali didattici per le attività asincrone fino a un massimo di 15 ore complessive nel rispetto del monte ore disciplinare.

Attività asincrone

Si prevede la possibilità di predisporre materiali didattici per le attività asincrone nei tempi residui indicati nello schema allegato.

Nei tre ordini di scuola:

- Tutte le lezioni devono rispettare l'orario della classe declinato.
- L'invio del materiale da parte degli alunni deve avvenire nell'arco dell'orario indicato dai docenti nella consegna.
- L'invio del materiale da parte di docenti e alunni dovrà essere effettuato con strumenti istituzionali.
- I docenti avranno cura di assegnare compiti e inviare materiali nell'arco del loro orario settimanale di servizio.
- Per garantire il diritto alla disconnessione, il personale, gli alunni e le loro famiglie si impegnano a rispettare il calendario scolastico

In allegato il prospetto orario per la scuola primaria.

Metodologie

Attraverso attività di autoformazione, di confronto e di ricerca-azione che potranno essere sviluppate anche all'interno dei Dipartimenti, per facilitare i docenti nell'individuazione delle strategie più idonee e delle metodologie più efficaci, al fine di sondarne tutte le potenzialità ed evitare che le azioni didattiche si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato, la metodologia viene diversificata in relazione ai bisogni manifestati dagli alunni e alle esperienze di apprendimento da realizzare, tenendo conto anche degli strumenti a disposizione. Verranno privilegiate metodologie euristiche che saranno calibrate tenendo conto dei bisogni degli alunni, degli strumenti a disposizione, a partire dai contenuti essenziali delle discipline, dai nodi interdisciplinari, si terrà conto degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La Nota n. 279/2020 ricorda che la **NORMATIVA** vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli.

La Nota n. 388/2020 conferma quanto riportato nella nota precedente, ed aggiunge che:

- le forme
- le metodologie
- gli strumenti

per procedere alla **VALUTAZIONE IN ITINERE** degli apprendimenti rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

I docenti della **scuola primaria e secondaria** faranno riferimento a quanto stabilito nell' O.M. 172/2020, secondo cui "la *valutazione in itinere*, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

Come avviene di consueto, anche la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo in cui si effettuerà la didattica a distanza sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe della scuola secondaria e dal team dei docenti per la scuola primaria.

Saranno concordate le linee comuni su cui fondare le azioni valutative dei docenti dell'Istituto, che poi avranno cura di scegliere gli strumenti ritenuti più funzionali.

La Nota indica la necessità di effettuare una riflessione sul processo formativo compiuto nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza. Le forme di verifica tradizionale, legate alle prestazioni, mal si adattano alla didattica a distanza (la cui finalità principale è assicurare il diritto all'istruzione, mantenendo vivo il dialogo educativo e formativo con gli alunni e le famiglie), fondamentale invece il ruolo della valutazione formativa, che assume un'importanza cruciale.

Nel POF approvato dal Collegio dei Docenti è dichiarato che nel nostro Istituto si effettua la valutazione formativa: l'attività valutativa viene intesa come un processo che accompagna l'alunno, tramite la rilevazione delle sue modalità apprenditive e partecipative. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche svolte in aula, pertanto, verrà privilegiata, per le varie discipline, una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

La Nota afferma che la valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti; sostiene inoltre il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. L'utilizzo del registro elettronico e di Classroom nel nostro Istituto consentono di rispondere a questa esigenza: per gli elaborati inviati dagli alunni si produrranno annotazioni di tipo valutativo che, in forma di commento, contengano riferimenti al lavoro svolto e non una semplice assegnazione di voto/giudizio.

Al fine di favorire la riflessione sul processo formativo, propedeutica anche alla valutazione finale, saranno effettuate OSSERVAZIONI circa lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, perseguite tramite le attività realizzate a distanza, usando, per la scuola secondaria, quali indicatori, i seguenti LIVELLI: *Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale* o giudizi discorsivi; per la scuola primaria si useranno delle annotazioni descrittive.

Secondo quanto indicato dalla Nota, ogni docente ha facoltà di scegliere gli strumenti che ritiene più funzionali (osservazioni discorsive griglie.); li allegherà poi al registro (i docenti di scuola primaria possono allegarle in “Eventi/documenti per docente” come “Osservazioni dei processi di apprendimento”; i docenti della scuola secondaria li allegheranno alla voce “Documenti per classe”)

Indicatori per la valutazione formativa

L’O.M. 172/2020 ribadisce che nella **scuola primaria** la valutazione dev’essere formativa, cioè volta al miglioramento dell’alunno: attraverso la valutazione si sottolineano i suoi progressi e si danno indicazioni per aiutarlo a progredire. La valutazione formativa è *proattiva*, valorizza i progressi anche piccoli dell’alunno perché così ne rafforza la motivazione e l’autostima. Si deve capire quali sono i punti di forza dell’alunno e quali i punti dove invece può migliorare, per quali apprendimenti l’insegnante deve progettare altri lavori per il consolidamento o il potenziamento: la valutazione è intesa come strumento per il miglioramento dei risultati, non solo finalizzata al loro controllo.

Anche nella didattica a distanza la valutazione non può essere misurata solamente in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente l’attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni attraverso frequenti feedback da questi forniti grazie all’interattività delle piattaforme digitali, in termini di: partecipazione attiva e responsabile; collaborazione a distanza con il docente e con i compagni; spirito di iniziativa.

Nella scuola secondaria la valutazione formativa si esplicita, quindi, attraverso la rilevazione sistematica degli atteggiamenti e dei comportamenti:

- Responsabilità: presenza e partecipazione alle lezioni online (rispetto degli appuntamenti e puntualità).
- Abilità: Abilità. (organizzazione del lavoro, uso degli strumenti, gestione dei materiali).
- Disponibilità ad apprendere: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle situazioni di difficoltà.
- Qualità della comunicazione e della riflessione (scritta ed orale): ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione.

Questi indicatori vengono declinati nello specifico ed esplicitati in griglie disponibili per i docenti sul Drive Condiviso

Modalità di verifica

Ai consigli di classe/team e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La scuola secondaria sceglierà tra i seguenti:

Modalità sincrona. Verifiche orali e scritte

- verifiche digitali realizzate con gli strumenti presenti in GSuite (Moduli, Fogli, Documenti...) distribuiti tramite Classroom/ registro elettronico
- materiali da compilare e inviare in formato digitale tramite Classroom/ registro elettronico
- colloqui orali e prove pratiche

Modalità asincrona. Consegna di elaborati, produzioni di vario genere che potranno essere oggetto di discussione e approfondimento in sincrono. Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni in presenza) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati (utilizzo di specifiche griglie su conoscenze e abilità). A queste si aggiungerà la valutazione relativa all'osservazione delle competenze/obiettivi riferiti alle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate come integrazione dei PDP. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e a distanza impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Strategie di intervento

Alunni con PEI

Il docente per le attività di sostegno, in accordo con il team/consiglio di classe, individua le esigenze di ogni singolo alunno e propone alle famiglie gli strumenti e le modalità più adeguati per garantire, in base alle specifiche esigenze dell'alunno, la continuità del percorso educativo e di apprendimento in relazione agli obiettivi dichiarati nei PEI.

- Il docente per le attività di sostegno cura l'interazione tra tutti i compagni in presenza ed a distanza impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorre, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe; inoltre supporta l'alunno attraverso incontri individuali aggiuntivi in videochiamata da concordare con le famiglie. Si sottolinea la necessità di mantenere, in questa fase delicata di progettazione delle attività a distanza, un buon livello di collaborazione e scambio informazioni tra i docenti delle diverse discipline e l'insegnante di sostegno o alunni con PDP.

Alunni con PDP

- il Team/consiglio di classe, alla luce delle specifiche difficoltà dell'alunno, individua le strategie migliori per sostenerlo nell'organizzazione funzionale degli strumenti didattici digitali

sia nelle attività sincrone che in quelle asincrone. Per il raggiungimento di tale fine, un docente individuato dal consiglio di classe/team assumerà il ruolo di tutor e farà da tramite tra i colleghi di classe e l'alunno e monitorando il percorso di apprendimento

- Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, considerate le difficoltà nella gestione autonoma dei materiali e dell'organizzazione personale nello studio e nel lavoro; pertanto supportano gli allievi garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni e di affrontare i diversi argomenti corredando con materiale aggiuntivo di approfondimento audio/video, fornendo mappe concettuali o schemi con argomenti riassunti in modo chiaro ed essenziale, favorendo lo stile di apprendimento di ogni alunno attraverso più canali.